

# «Basta con le aggressioni»

## Il caso Il Siap della polizia interviene con una nota

**Diversi i casi registrati in provincia, il sindacato chiede un'immediata presa di coscienza**

### L'ALLARME

Le aggressioni subite da alcuni poliziotti in provincia di Latina non possono passare sotto traccia. Ad intervenire con una nota sono i segretari provinciali del Siap di Latina, Sindacato Italiano Appartenenti Polizia, Zani Cotesta e Marco Cipolla. L'ultimo episodio in ordine di tempo è avvenuto ad Aprilia lo scorso 24 giugno nei confronti dei colleghi del commissariato che sono stati aggrediti con calci e pugni dal marito di una donna in occasio-

ne della notifica di un provvedimento di carcerazione. «E' un episodio che richiama alla mente, un fatto avvenuto lo scorso 20 maggio a Minturno - è riportato nella nota - quando quattro agenti del commissariato di Formia, erano stati costretti a ricorrere alle cure mediche per le lesioni procurategli da un uomo che stavano fermando nell'ambito di un servizio mirato a sventare un'estorsione. Sono da ricordare le aggressioni subite dai carabinieri di Formia domenica scorsa. Il Siap di Latina si sente in dovere di far cadere questa indifferenza su tali episodi invitando tutti a riflettere se sia ancora ammissibile in questo paese che l'aggressione di un poliziotto faccia veramente notizia e diventi oggetto di dibattito solo quando questi, costretto a difendersi,

reagisce e ferisce l'aggressore, come purtroppo è accaduto pochi giorni fa in Roma. I poliziotti hanno il diritto di ritornare, dopo il servizio, dalle loro famiglie così come sono usciti di casa senza dover passare per gli ospedali per farsi curare o per restarvi ricoverati, così come tale diritto viene riconosciuto a tutti gli altri lavoratori in questo Paese. L'indifferenza verso l'incolumità fisica dei lavoratori in divisa - prosegue la nota - è la cosa che più ci allarma. Per questo motivo, avvertiamo la necessità di rivolgersi pubblicamente ai cittadini ed alle istituzioni pubbliche locali affinché si inneschi un processo di riflessione che sia in grado di sollecitare una presa di coscienza dell'esistenza di un problema di sicurezza sui luoghi di lavoro». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A destra la Questura di Latina accanto il Santa Maria Goretti

